

IL FERRARINO

Periodico di informazione e discussione dell'ITC "F. Ferrara" Palermo

Anno 0 numero 5 - maggio 2006

ilferrarino@libero.it

In questo numero

Editoriale

pag 2

Ferrara News

pagg. 3 - 5

Un piccolo angelo...

pag. 6

Violenza giovanile

pag. 7

Intervista doppia

pagg. 8 e 9

A Giovanni e Paolo

pag 10

Il Ferrara adotta la
Cappella della Soledad

pag12

Alcool: sai cosa bevi?

pag13

Ditelo al Ferrarino

pag 14

Un pò di Relax

pag 15

Messaggiando
e poetando

pag 16

SPECIALE CLASSI QUINTE

pag.11



PERCHÈ QUEL SORRISO VIVA PER SEMPRE

A questa città vorrei dire: "Gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini."

Giovanni Falcone

TEMPO DI BILANCI E DI SALUTI!

Eccoci giunti all'ultimo numero del nostro giornale di quest'anno e, quindi, al momento dei saluti e ringraziamenti che vanno, in primo luogo, a tutti coloro che ci hanno offerto contributi a vario titolo. Ringraziamo il prof. Gatto per averci opportunamente suggerito, in prossimità del 14° anniversario della strage di Capaci, di pubblicare, nella copertina di questo numero, un'immagine di Falcone e Borsellino e per averci "concesso" una poesia che i suoi ex alunni avevano composto proprio in ricordo dei due magistrati uccisi dalla mafia.

Chiediamo scusa a coloro a quali non abbiamo pubblicato, per motivi di spazio, il materiale che ci hanno inviato, oltre che per i tagli che abbiamo operato. Da parte nostra, abbiamo sempre fatto il possibile per accontentare tutti, anche non pubblicando articoli già scritti da componenti della redazione. Dobbiamo, inoltre, chiedere scusa anche per i numerosi errori, non solo di ortografia, che ci sono "sfuggiti". Un docente ha scherzosamente affermato che abbiamo fatto "rigirare nella tomba" Shakespeare per aver confuso, nei cruciverba, due sue famose opere. La Preside, in occasione dell'intervista che le abbiamo fatto nel primo numero, osservava che con troppa frequenza nei giornali si incontrano errori gravi. Beh, possiamo, allora, affermare che abbiamo qualcosa in comune con i professionisti!

Volendo, tuttavia, fare un piccolo bilancio del nostro lavoro, pensiamo di poter dire che i risultati sono stati complessivamente positivi, nonostante si poteva fare sicuramente meglio e non solo per gli errori sopra ricordati.

In questo numero, abbiamo voluto salutare in maniera particolare gli alunni delle quinte classi, pubblicando una "foto-ricordo" che aiuti a non far dimenticare loro questi anni passati al Ferrara e anche a ricordare, agli alunni che ancora frequenteranno il nostro Istituto, il traguardo da raggiungere!

In conclusione, ragazzi, anche se adesso vengono i giorni più duri dell'anno, impegniamoci al massimo: le vacanze, come ci ricorda il nostro Alberto nella vignetta qui sotto, non sono tante lontane!

La redazione

IL FERRARINO

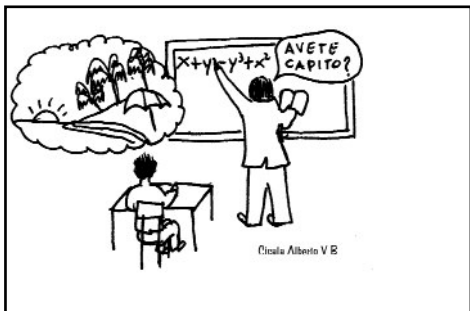
Periodico dell' ITC "F. Ferrara" - PA
Anno 0 numero 5 - maggio 2006

Stampa: Walter Farina - Palermo

Direttore responsabile:
Prof. Muscato Vincenzo

Comitato di redazione:
Ferro Rosario, Parisi Danila, (IVE)
Lentini Neeru (IVE)
Marascia Debora, Cicala Alberto (VB)
Cardullo Francesco (IV Pr1)

Hanno collaborato in questo numero:
Noto Jean IIC, Fraterrigo P. III Pr1,
Minaudo, Mazzola F., Calatabiano N. II E,
Zuccarello G., Casesa G. IV Pr3,
Castelli D. C., Pirrotta M. IV E,
Porretto, Lucera, Nocito, Barraco IV Pr1



Scuola e Azienda

Il nostro istituto ha organizzato uno stage aziendale presso l'Albergo Athenaeum di Palermo, gestito dalla Saitur S.R.L. Il progetto, della durata di 15 ore, ha avuto come tutor scolastico la prof.ssa Cianciolo e come tutor aziendale il responsabile della struttura Fabio Augello, ed è stato realizzato nello scorso mese di marzo con la partecipazione di 4 alunni della VPr1.

Il corso è stato molto interessante in quanto ci ha permesso di avere un riscontro delle nozioni teoriche da noi studiate con la vita reale di una azienda.

Lo scopo di questa attività di stage, infatti, è stato quello di analizzare alcu-

ne procedure aziendali e relazionarle con i nostri studi scolastici. In particolare abbiamo analizzato gli andamenti delle presenze della struttura alberghiera e li abbiamo confrontati tra di loro in relazione ai periodi presi in considerazione, attraverso formule matematiche, delle medie e delle percentuali da noi elaborate.

Ci siamo, inoltre, occupati dell'analisi delle attività che si svolgono all'interno dell'azienda, della raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti il numero di camere disponibili ed il numero delle persone alloggiate in tutte le strutture turistico ricettive della città, dell'analisi finanziaria/organizzativa di tutti gli hotel di Palermo. Abbiamo, infine, creato una presentazione di power point nella quale, con l'ausilio di istogrammi, abbiamo commentato i dati raccolti.

Per noi è stata un'esperienza molto positiva e, pertanto, speriamo che questo stage sia solo l'inizio di una lunga serie di progetti che permetteranno di far vivere la stessa esperienza ad altri ragazzi.

Porretto, Lucera, Nocito, Barraco VPr1



Gli alunni e i tutors alla reception dell'albergo.

Starting 25

Alcune classi del nostro Istituto hanno partecipato alla manifestazione conclusiva del progetto "Starting 25", promosso dalla Provincia di Palermo con l'obiettivo di far conoscere ai giovani i nuovi Paesi che dal 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell' U.E., portando a 25 gli Stati membri. La manifestazione ha avuto luogo il 20 aprile u.s., presso il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" e, in un'atmosfera di festa, ci ha visti impegnati in diversi laboratori e giochi mirati a promuovere la cultura europea. E' stata una esperienza divertente, interessante e, soprattutto, costruttiva.



Marascia Debora

www.sitoscuola.com

Le attività del progetto PON "www.sitoscuola.com", iniziate l'8 febbraio 2006, hanno avuto come obiettivi principali l'acquisizione di nuove funzioni e abilità legate alle nuove tecnologie e l'orientamento alle nuove professioni in ambito informatico e telematico.

Il corso della durata di 66 ore è stato tenuto dall'esperto esterno prof. Pillitteri, con la prof.ssa Versace come tutor, e si è svolto in orario extracurricolare nei giorni di lunedì e mercoledì. È stato frequentato da 15 alunni delle classi IV e V dell'istituto che hanno scelto come oggetto per l'attività del corso il tema del sito web che desiderano creare.

Dopo le prime lezioni mirate a fornirci delucidazioni generali riguardanti la grafica per il web, le fasi della progettazione grafica e i principali programmi per creare pagine HTML, abbiamo imparato a creare una home page, a collegare le varie pagine ad essa attraverso i links, ad inserire delle immagini in una pagina web dopo averle "manipolate", attraverso alcuni programmi come Microsoft FrontPage e Adobe Photoshop e Macromedia Flash.

Questo corso mi ha notevolmente coinvolto ed è stato particolarmente utile poiché mi ha fatto capire quante ore di lavoro si nascondono dietro ad alcune pagine web che chiunque apre in pochissimi secondi.

Ferro Rosario IV E

CORSI DI INFORMATICA

Si sono conclusi i due corsi di informatica, della durata di 30 ore ciascuno, che la nostra scuola ha organizzato per i genitori degli alunni e per il personale della scuola, con l'intento di fornire gli elementi di base necessari per l'utilizzo del PC. Alle lezioni, tenute dal prof. Marotta, hanno partecipato rispettivamente 19 genitori e 15 corsisti appartenenti al personale scolastico anche di altri Istituti. Ciò anche per testimoniare l'"apertura" della nostra scuola verso il territorio che lo circonda. L'entusiasmo e l'interesse con cui i genitori hanno partecipato al corso hanno spinto l'infaticabile prof. Marotta a valutare la possibilità di proporre per il prossimo a.s. l'attivazione di un corso di secondo livello. Anche i risultati ottenuti nel corso per il personale scolastico sono senz'altro positivi, anche se non tutti, a causa degli impegni di lavoro, hanno potuto frequentare con assiduità.



Il prof. Marotta, l'assistente di lab. Fallea con alcuni corsisti

**SPETTACOLO
DI FINE ANNO**



Mercoledì 31 maggio alle ore 9.00, presso il Teatro "ORIONE" in Via Don Orione (Angolo via Amm. Rizzo), si terrà lo spettacolo di fine anno a cui sono invitati anche i familiari degli alunni. Lo spettacolo, presentato dalle alunne Monica Uggini (VB) e Neeru Lentini (IVE), vedrà, nella prima parte, la rappresentazione de "Il bell'Antonio" di V. Brancati a cura degli alunni che hanno frequentato il "laboratorio Teatrale" e, nella seconda parte, l'esibizione di musicisti e cantanti alunni del diurno e del serale.

**TENNIS DA TAVOLO
ECCO I VINCITORI:**



Speleologi per un giorno



Alunni dentro la grotta Conza

Giovedì 30 Marzo 2006 è stata organizzata dalla scuola una escursione nella riserva naturale di **Grotta Conza** che si trova in prossimità della borgata storica di Tommaso Natale. Le grotte rappresentano una particolarità della natura, legata ai processi di formazione ed evoluzione. Hanno un proprio clima interno, nella quale possono vivere particolari forme animali e vegetali; possiedono una propria storia geologica e per questo mostrano una propria bellezza, creata dal lavoro dell'acqua che nel corso dei secoli ha formato stalattiti e stalagmiti di varia forma e colore. È stata una esperienza molto divertente e, soprattutto, interessante anche se siamo rimasti un po' delusi dal fatto che molti alunni non hanno voluto partecipare. E' un vero peccato che vengano sciupate in questo modo le occasioni che la scuola ci offre per arricchire il nostro percorso formativo!

G.Casesa IV Pr3, D.C.Castelli IV E.

	FEMMINILE	MASCHILE
BIEN.	1)Costantino Serena IE	1) Fasone Paolo I E 2) Randazzo F.sco I D
TRIEN.	1) Leonardo Linda IV Pr1 2)Gennaro Emilia IV E	1) Biondo Michele V B 2) Amoroso G. Cristian IV Pr3 3) Castelli Danilo IV E

UN PICCOLO ANGELO DAL NOME TOMMASO

"Un bambino è stato rapito oggi, il suo nome è Tommaso". È cominciato tutto con questa terribile frase pronunciata da una giornalista di un TG; quando la sentii per la prima volta, non credevo mi avrebbe toccato così in profondità. Dicevo: "una delle solite notizie brutte che si sentono spesso", e invece no, non è stato così, o almeno non per me. Non so il perché, ma è come se questa storia mi avesse toccato da vicino. Mi ricordo ancora quelle giornate quando accendevo la tv solo per sapere se c'erano notizie su Tommy, dov'era? Perché l'avevano rapito? Non poteva essere scomparso nel nulla, qualcuno sapeva dov'erano quegli immensi occhioni azzurri e quei riccioli d'oro, ma chi? Chi poteva aver commesso un tale reato? E soprattutto con che coraggio? Erano queste le domande che assillavano la mia mente, domande che non avrebbero trovato risposta, almeno fino a quella sera dell'1 aprile alle 20:30; stavo seguendo, come di consueto, il TG, quando la giornalista improvvisamente divenne triste, malinconica ed è proprio allora che disse ai telespettatori: "abbiamo un aggiornamento per quanto riguarda il piccolo Tommaso; i rapitori hanno confessato, Tommy si trova vicino al fiume, molto probabilmente morto...". Trasalii, un brivido mi

percorse la schiena, gli occhi si spalancarono piano piano; le domande che per 30 giorni avevano assillato la mia mente erano giunte in parte ad una verità, l'unica, la più amara: Tommy, quel piccolo angioletto dall'espressione furba, attenta, dolce e vispa era stato brutalmente ucciso. La domanda che mi sono posta immediatamente è stata: "chi sono queste, se

così si possono chiamare, persone?" "quali aggettivi possiamo utilizzare per questi ammassi di carne umana?" Nessuno sembra abbastanza adeguato. Forse metaforicamente li potremmo paragonare a dei demoni perché solo quest'ultimi hanno il "coraggio" di commettere simili azioni. Povero piccolo, si era appena affacciato alla vita, stava comincian-



do a cogliere la bellezza della vita, la stessa che lo ha tradito; il suo fratellino con chi giocherà ora? Chi riempirà di bacetti? A chi dirà "questo non si fa"? Già, perché in questa brutta storia non si è fatto del male solo a Tommy, ma anche a chi l'ha voluto veramente bene, come la sua famiglia. In conclusione, spero che il sacrificio di Tommaso possa porre fine alle ingiustizie sugli innocenti, perché questa vicenda è troppo assurda per poter cercare una ragione.

Parisi Danila IV E

VIOLENZA GIOVANILE

Da qualche tempo a questa parte la violenza giovanile è in continuo aumento, soprattutto fra i banchi di scuola dove ogni anno si verificano un numero sempre maggiore di reati. I colpevoli sono in gran parte giovani sotto i 18 anni che occupano sempre di più le prime pagine dei giornali con le loro storie di violenza, disattamento e solitudine. I reati più frequenti sono furti di merendine, di telefonini, intimidazioni contro i più deboli ma non mancano casi più gravi nei quali vengono commessi crimini efferati. Spesso la vittima che subisce qualche atto intimidatorio non ha la forza di parlare. I casi di violenza non si verificano solo nelle scuole di periferie: il formarsi di gruppi che sottomettono il più debole e commettono piccole estorsioni, infatti, riguarda anche giovani appartenenti alla borghesia. Sono ragazzi apparentemente senza problemi, ma che non hanno il senso della legalità, l'idea del limite e delle regole e della punizione che segue alla loro violazione.

Paradossalmente invece, i bambini emarginati, che vivono in condizioni economicamente disagiate e spesso in situazioni familiari molto difficili, conoscono e rispettano maggiormente le regole della convivenza civile. Nei vari dibattiti che si sono accesi sull'argomento, c'è chi protesta contro l'impunità garantita e chiede l'abbassamento dell'età punibile, chi si interroga sulle misure alternative alla detenzione e chi se la prende con i media. A mio avviso, però, devono essere chiamati in causa, in primo luogo, i genitori che sembra abbiano "dimesso" il ruolo di educatori che trasmettono insieme ai valori le regole da rispettare, e ciò anche perché sono sempre meno presenti. Il crimine, infatti, diventa spesso un gesto dimostrativo, un'affermazione di esistenza e in altri casi, addirittura, un modo per passare il tempo.

Neeru Lentini IVE

ESSERE O APPARIRE?

I ragazzi di oggi sono tutti dei...caproni?

Mi domando quanto vale oggi per i giovani apparire? Purtroppo tanto! Moltissimi ragazzi seguono ciecamente la moda del momento, perdendo ogni propria personalità e originalità, mentre sono veramente pochi coloro che si distinguono da questa tendenza. E' un vero peccato! La prima cosa che colpisce è il loro modo di essere "fuori", griffati dalla testa ai piedi, persino nelle mutande che devono stare bene in mostra per far vedere la marca.

Ma tutto questo non può derivare da un complotto pubblicitario....? Secondo me, il problema è proprio qui! La pubblicità, infatti, ci bombardava con ogni mezzo tutti i giorni, in tv, per strada, in internet... e finisce per imporci come dobbiamo essere. In teoria, tutti preferirebbero cavalcare in libertà, come su una tavola da surf, la propria moda, ma quanti vi riescono? Spesso, se il modo di essere e di pensare di una persona non viene testato e approvato da un gran numero di gente, non vale nulla! Se accettiamo che siano le persone che ci stanno intorno a dirci come dobbiamo essere, come possiamo giudicarci migliori? Andando dietro a questa -uhmm.... diciamo- moda all'ultimo grido, tutti i ragazzi, o quasi, sembrano uscire da una stessa fabbrica, ben confezionati, omologati e pronti all'uso, quasi come dei modellini. E allora io mi domando perché non essere noi stessi? Perché essere schiavi di tutto ciò che ci circonda?

Pirrotta Marcella IVE

**Nome e Cognome**

Giovanni Fallucca Giusy di Bella

Soprannome

Alex del Piero Giusyna la fusa

Età effettiva

19 19

Età apparente

19 (forse) 4

Da quanti anni frequenti il Ferrara?

6 5

**Per quale ragione ti sei candidato rappresentante d'Istituto?**

Penso di essere un buon portavoce Mi hanno convinto a candidarmi, non speravo di essere eletta

Pensi di svolgere efficientemente il tuo compito da rappresentante?

Ci ho provato (ma quando?) ... (è perplessa) No

Secondo te, per quale o quali qualità ti hanno eletto?

Per la bellezza Forse perché ero l'unica ragazza candidata

Il tuo sogno avverato?

Andare a Praga Non ho realizzato ancora nessun sogno, sono in fase di realizzazione

Il tuo incubo?

Essere bocciato quest'anno Essere stata bocciata

Il giorno peggiore da quando frequenti il Ferrara

L'ultimo giorno di scuola del 4° anno: non sapevo se fossi stato promosso La 1° interrogazione con l'Anselmo

Chi stimi in questo Istituto?

Il prof. Sanfilippo Il prof. Muscato

Cambieresti qualcosa qui dentro? Che cosa?

L'edificio e l'organizzazione Tutto, ricostruirei il Ferrara

Un prof. che temi

Non temo nessuno Sono molto sicura di me stessa non temo nessuno!

Ti sembrano equi i giudizi dei proff.?

No, non mi sembrano affatto equi No, per niente

Hai mai subito un'ingiusta valutazione?

Sempre Sì, l'ultimo compito di francese (6 ½)

Fuori di qua, Università, lavoro o entrambi?

Lavoro, Università magari nella 3 età Assolutamente lavoro

Quanto pensi si potrà servire in futuro l'istruzione datati qui?

molto Penso molto

Il Ferrara a chi lo consiglieresti?

A chi abita qui vicino

A chi abbia voglia diimpegnarsi come ho fatto io!

La tua opinione sul Ferrara

Il corso di studi è più semplice rispetto ad altre scuole

Almeno adesso possiamo definirla scuola, già mi sembra un'ottima opinione

Hai mai fumato una canna?

Sì, certo tante

Sì

*(ora si spiegano tante cose!)***Io rifaresti?**

Sto fumando proprio adesso!

No

*(ironizza)***Convivenza o matrimonio?**

Convivenza

Matrimonio

L'ultimo libro che hai letto

Il codice da vinci

Melissa P.

Quale programma televisivo preferisci?

Le Iene, Striscia la notizia

I Simpsons

Quale musica ascolti?

Rock italiano

Musica italiana

Hai mai pensato di cambiare Istituto?

Continuamente

Sì quando sono stata bocciata

Primo banco o ultimo?

Ultimo per copiare meglio!

Ultimo banco per copiare meglio!

Il voto più alto che hai preso? Sii sincero/a!9 in inglese *(Mah c'è da crederci?)*

..... 7 in francese

Dopo il diploma farai un salto a salutare

I proff. e i bidelli

La prof. Fiduccia

Un aggettivo per il/la tuo/a co-intervistato/a

Eccentrica

Ma chi è Fallucca?.... simpatico e inopportuno

Manda un messaggio ai tuoi compagni di scuola

Impegnatevi almeno in questi ultimi giorni di scuola

Mi raccomando, apprezzate ciò che questo istituto può darvi

Ringrazia chi ti ha elettoVi ringrazio per la fiducia a me data *(persa dopo pochi giorni)*

Grazie mille raga, ma mi domando perché mi avete eletto

Manda un messaggio ai proff. o chi vuoi tu

Grazie per avermi sopportato in questi lunghi anni

Al prof Pizzo, mi raccomando per il debito!

Saluta il/la tuo/a "compare"Ciao Gyu, me la offri una siga!!!!
Accetto anche altro!

Ciao cucì, mihii l'anno prossimo non ci sarai più!

A Giovanni e Paolo

Bevo con occhi dolenti
 Il cratere di Capaci,
 la facciata scheggiata di Via D'Amelio.
 L'inferno si è svuotato dei suoi demoni.
 Una vita deragliata ci viene addosso,
 porta commoventi orizzonti di lapidi
 per scorte fedeli.
 Lampi di ricordi attraversano
 pelli e cervelli
 Piovono terrore e morte
 sulle Bibbie illuminate
 da accecanti fari,
 aggiungendo anelli alla catena del dolore.
 Caldissime lacrime
 annegano il dolore della Sicilia,
 nella quieta disperazione
 che trasmette speranza.
 Siamo più poveri!
 Ci hanno lasciato
 due giganti dal pensiero lungo,
 una magmatica infusione di forza.
 Giovanni e Paolo
 hanno fermato
 la clessidra della vostra vita,
 accecati dal crimine,
 non sanno che le vostre piante divelte
 altereranno sempre

respiri d'amore compiuti,
 gorgi di baci,
 ristori sbocciati di fiori,
 tesori carichi
 di polline e di suoni.
 Giovanni e Paolo,
 generazioni ricambieranno
 la vostra fede
 nella nostra libertà,
 ponte levatoio
 sulla moderna coscienza.
 Dardi vividi di memoria
 all'alba al tramonto,
 alle notti dei nostri giorni.
 Oggi, ricordandovi
 ospito tutta la sacralità.
 Sono voci volanti
 con le ali de/la memoria.
 Giovanni e Paolo.
 Nel Cielo
 due croci stampate,
 costruite dalle nuvole
 a larghe braccia,
 abbracciano
 le nostre mani legate
 l'una all'altra con raggi di sole.

Gli alunni dell'ITC "L. Sturzo" Bagheria a.s. 1994/95

PROGETTO LEGALITA'

Gli alunni impegnati nel progetto legalità, che quest'anno affronta la tematica della legislazione antiracket, in occasione del 24° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre, hanno assistito a due incontri in sua memoria.

Al primo, svoltosi il 27/04/06 nella nostra scuola, sono intervenuti il Pres. Dell'Osservatorio C. Mellea, il Pres. Del centro Pio La Torre di Palermo V. Lo Monaco, ed il dott. M. Russo, magistrato della D.D.A. di Palermo. Quest'ultimo ha intrattenuto i ragazzi sul tema del pizzo, fugando con efficacia dubbi e perplessità.

Gli stessi ragazzi, accompagnati dalle prof.sse Vaiana, Salerno e Di Vita, hanno partecipato all'iniziativa promossa dall'associazione "addiopizzo" sul consumo libero dal pizzo, svoltasi il 5/05/06 in Piazza Magione, durante la quale gli alunni di molte scuole si sono esibiti in performance artistiche di vario genere per l'intera giornata. La nostra scuola ha contribuito esponendo un cartellone originale e di buon impatto visivo.



I SALUTI DI COLORO CHE STANNO PER DIVENTARE “EX- ALLIEVI”



V B

Si chiude un capitolo della nostra vita, un periodo lungo pieno di emozioni, sorrisi e a volte anche pianti. Siamo cresciuti, abbiamo imparato tanto non solo dallo studio delle materie ma anche dalle lezioni di vita vissute in classe. Ringraziamo le persone che ci hanno circondato in questo ambiente, ci hanno sopportato e “cresciuto”, in modo particolare il Prof. Sanfilippo per il suo saper stare vicino a noi e per non aver mai posto le distanze professori alunni.

Gli alunni della VB

Questi anni passati al Ferrara sono stati faticosi ma intensi. Per fortuna i nostri proff., oltre che preparati, sono stati comprensivi e hanno reso indimenticabile il tempo passato in Istituto. Per questo promettiamo di venirci a trovare anche dopo il diploma!

Gli alunni della V A Serale



V A/s



V Pr2

Questi anni trascorsi al Ferrara sono stati a volte pesanti, a volte divertenti. Con i nostri professori abbiamo instaurato un buon rapporto e con i compagni un'ottima complicità. Stiamo per arrivare ad un traguardo molto importante della nostra vita: Il DIPLOMA. Speriamo con tutto il cuore di non perderci mai di vista e di ricordare i bei momenti trascorsi insieme.

Gli alunni della V Pr2

Non vediamo l'ora di diplomarci, ma nonostante la fatica e i sacrifici sono stati anni decisivi per la nostra crescita.

Ci mancheranno le nostre liti e discussioni ma anche i momenti di allegria e di divertimento come l'indimenticabile viaggio d'Istruzione a Praga.

Un appello ai nostri proff.: AIUTATECI per gli esami.

Affettuosi saluti.

Gli alunni della V E



V E

Siamo entrati al Ferrara che eravamo dei ragazzini e ne stiamo uscendo "quasi adulti"! Questi anni sono passati in fretta... Sentiremo molto la mancanza di tutti coloro che ci sono stati vicini nella nostra crescita. Un grazie particolare ai nostri proff. Vi ricorderemo per sempre.
Un Bacio!

Gli alunni della V Pr1



IL FERRARA ADOTTA LA CAPPELLA DELLA SOLEDAD

Nell'ambito del progetto "Palermo apre le porte", il nostro Istituto ha adottato la Cappella della Soledad, sita in Piazza della Vittoria. Numerosissimi gli italiani e gli stranieri a cui i nostri alunni hanno fatto da guida anche in inglese, francese e spagnolo; tutti si sono complimentati per l'ottimo lavoro svolto. Tra i primi visitatori, il Sindaco di Palermo Cammarata (nella foto con alcuni alunni e docenti che hanno partecipato al progetto) e il Vescovo Aus. Mons. Di Cristina che ha voluto ascoltare le notizie storiche ed artistiche in lingua spagnola.



Una cartolina da PRAGA

Ci avevano detto che Praga è una splendida città! Per noi è stata ancora più bella di quanto immaginavamo. Interessante la visita al quartiere ebreo e alla Sinagoga le cui mura sono piene dei nomi degli ebrei vittime del Nazismo. Bellissimi il Castello di Praga da dove si poteva ammirare la città intera e il famoso Ponte Carlo con le sue magnifiche statue. Particolare la Piazza S. Venceslao, soprattutto "by night". Non ci sono parole per descrivere questa stupenda esperienza. Anche se abbiamo mangiato poco, dormito ancora meno, ripartiremmo anche subito. Unica delusione: i prezzi più alti del previsto.

Cicala VB

ALCOOL: Sai cosa bevi?

Per molti ragazzi della nostra età bere un bicchiere di birra con gli amici è molto piacevole e crea un momento di rilassamento e divertimento. Tuttavia, l'alcool, oltre certi limiti, potrebbe causare numerosi e gravi problemi quali: infarto, disturbi psicologici, incidenti stradali e domestici, malattie, atti di violenza, ritiro della patente, ecc.

E' stato calcolato che in Europa l'alcool rappresenta la prima causa di morte tra i giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni. In Italia, dove si registra l'età più bassa nell'Unione Europea del "primo bicchiere" (11-12 anni contro la media EU di 14,5 anni), il consumo dell'alcool causa tra i 30 e i 50 mila morti l'anno. Eppure la nostra società, nonostante questi dati allarmanti, è spesso condiscendente verso l'alcolismo: mentre, infatti, l'individuo dedito ad altre sostanze tossiche ha un senso di colpa e cerca di nascondere il suo vizio, l'abitudine all'alcool viene spesso esibita. Molti di noi non ci rendiamo conto che l'alcool potrebbe, non solo rovinare la serata con gli amici, far litigare con i genitori o i familiari, ma anche danneggiare gravemente la nostra salute.

Pertanto, il consiglio che voglio dare a tutti voi è di fare molta attenzione nell'uso di sostanze alcoliche (birra e tante altre bevande), evitando di bere se avete un'età inferiore ai 16 anni, se assumete farmaci, se siete allergici, se avete dei

problemi di salute, se siete alla guida di un veicolo e se siete a digiuno. In ogni caso, non bisogna mai esagerare nei consumi. Bere tanto, infatti, non significa assolutamente essere superiore agli altri.

Con l'alcool non si deve scherzare mai!

Noto Jean IIC

Sai capire quando passi da
BRILLO
ALLEGROTTO



QUANDO IL PESO E' UN PROBLEMA

In un articolo del numero precedente del ferrarino, si è parlato di anoressia e di come per alcuni giovani avere qualche chilo di troppo è un vero dramma. Io, invece, ho il problema inverso: sono troppo magra e vorrei ingrassare! Dopo diversi e vani tentativi, mi sono recata da un nutrizionista. Durante la visita, abbiamo parlato di quante ragazze e ragazzi soffrono di anoressia e io stessa ho visto nello studio una ragazza anoressica. Non vi nascondo che mi sono un po' angosciata pensando a quanto sia difficile uscire da questa malattia. Io spero di non arrivare mai a questo livello!

Tanti ricorrono ai farmaci per perdere peso senza consultare il proprio medico rischiando di danneggiare gravemente il proprio organismo.

Ad essi vorrei chiedere: ma davvero volete perdere peso senza motivo? Se si cerca il vero benessere fisico, l'unica cosa da fare è una buona alimentazione, tanto sport, togliendosi dalla mente la stupida e pericolosa idea di dimagrire a tutti i costi.

Entrare in questo vortice è come dire stop alla propria vita.

Calatabiano Noemi II E

Cara Preside,

Nel blu dipinto di blu

Tra tutte le novità che, grazie a Lei, sono state apportate alla nostra scuola, rientra anche la tinteggiatura delle pareti. Le nostre mura ora tinteggiano di un blu cielo che da un'aria di "pulito" inimmaginabile fino a poco tempo fa nel nostro ambiente scolastico. Molti di noi l'hanno addirittura elogiata definendola come vera e propria "benefattrice". Tuttavia, alcuni alunni, specialmente quelli dei corsi programmatori, sono rimasti amareggiati dal fatto che quest'opera si sia fermata al Terzo piano. Ci rendiamo conto che non è cosa facile soddisfare tutti e subito, ma da quando sono terminati i lavori non ci è stata data più alcuna informazione su quello che succederà alle nostre pareti. Non stiamo mettendo in dubbio in alcun modo le sue capacità di Dirigente Scolastico che, anzi, fino ad adesso sono servite ad elevare il livello del nostro Istituto. Chiediamo solo di sapere se l'opera iniziata, come è giusto, venga portata a termine. Così magari, in un futuro, anche noi potremo cantare sulle note di Modugno, sperando che quel "blu dipinto di blu" comprenda anche il Quarto ed il Secondo Piano...!!!

Pino Fraterrigo per la III Pr1

Cara Lia,

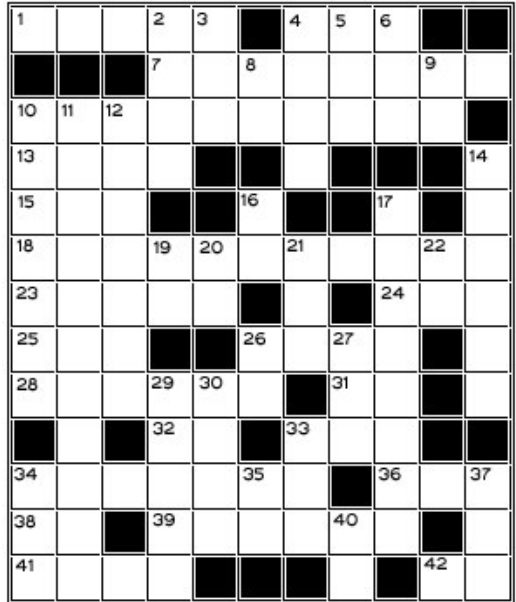
Il pensiero costante è rivolto ai tuoi occhi; a quegli occhi che possono aprirsi al piacere, che possono allontanarsi spaventati o fuggire via annoiati. E' stato bello conoscerti, è stato bello guardarti, è stato bello accarezzarti, è stato bello sognarti; è stato tremendo vederti volare via! Oggi il cielo ha qualche cosa di diverso. Sento un'angoscia sottile come un foglio di carta, non riesco a prenderla, a toccarla; non riesco a selezionarla; non riesco a descriverla. L'angoscia di quello che dovrebbe essere e che non è. L'angoscia del vuoto, del freddo, del badare a se stessi. L'angoscia di aver sbagliato qualcosa e di non sapere cosa, la sensazione di essere arrivati quasi sul punto di ammalarsi con quella febbre, quel brivido, quel calore alla testa. Quest'angoscia, questo cielo, è forse l'altra faccia del mio abbandono. Piangere è da bambino, quando ancora sei integro e ancora non vesti un'armatura o una divisa. Ma io mi sento più a mio agio in questa vecchia maglietta. Il dolore è parte della mia vita, come i baci e le carezze che tanto mi mancano, il dolore non mi fa più paura, è diventato parte di me. Ma il dolore e le lacrime vanno e vengono. Sei grande e per questo non ti dimenticherò mai. Tutto il resto può cambiare, cambiano le stelle, cambiano gli amori, cambiano le mani che ti stringono e gli occhi che si specchiano nei tuoi, ma tu per me sarai sempre una persona speciale, così come per te io sarò sempre una persona inutile! Grazie all'aiuto di amici veri, come Ida e Ale, sono riuscito a superare le giornate più nere. Quest'anno non vado molto bene a scuola e questo mi dispiace: sono molto affezionato ai miei compagni e non voglio lasciarli. Vorrei dire un grazie al prof. Gatto: per noi alunni non è solo un professore che sa valutarci, ma anche un amico che sa capire i nostri problemi e sa darci dei consigli che ci fanno crescere.

Z. G. IVPr3

ECONOMY-VERBA di Pagano Giuseppe

Orizzontali

1.Li sopporta l'impresa 4.Un moderno sistema di frenatura. 7 Può essere fiscale. 10 Aumento dei prezzi. 13 Una società di assicurazioni. 15 E' necessario per il bancomat. 18 Un obiettivo di politica economica. 23 nella tastiera può essere anche back. 24 Nazionale...in breve. 25 In mezzo a Italo. 26 Ratto. 28 Non sono tassati. 31 Non pervenuto. 32 Ultimo online. 33 Nel telefonino le lettere del 6. 34 Quelli economici si possono soddisfare con un prezzo. 36 in coppia con lei. 38 International community 39 un tipo di borsa. 41 vendita in inglese. 42 a noi.



Verticali

2 Dipinti. 3 Imposta sul valore aggiunto. 4 Continente con forte crescita econ. 5Prodotto privo di sostanza chimiche. 6 figlio in inglese. 8 prima ed ultima dell'alfabeto. 9 nord est. 10 tributi. 11 una scuola economica. 12 la pressione per i contribuenti. 14 lo paga l'acquirente. 16 estremi dell'Italia. 17 possono essere da brevetto . 19 ultimo scorso. 20 può essere acido, alcalino... 21 per i francesi è "oncle". 22 Napoli sulle targhe. 26 a te. 27 Prodotto naz. netto. 29 appena comprate. 30 la indossa il Magistrato. 33 aggettivo possessivo. 34 due volte. 35 iniz. di un Loy registra. 37 Imposta comunale. 40 reddito nazionale.

Lezione di chimica.

La prof.ssa ad un allievo:
 "Se metto questo anello d'oro in questo recipiente pieno di acido X, credete che si dissolverà?"
 "NO, signora!"
 "Benissimo, e perché?"
 "Perché se si dissolvesse non ce lo metterebbe...!"

PERCENTUALI

Esame di criminologia.

Il professore chiede allo studente:
 "Secondo lei, la criminalità è in aumento o in diminuzione rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda i casi di morte violenta?"
 "Beh, direi in diminuzione, visto che al tempo di Caino ed Abele, raggiungeva il cinquanta per cento!"

Indovinello

Soluz. del n. prec.:
 Lo spazzolino da denti

Soluz del n. precedente



Ciao raga del laboratorio teatrale,

Sono Ilenia! Sono contenta di lavorare con voi! Come sapete studiamo molto sia al teatro che a scuola, ed ora ci siamo messi pure a recitare, le risate sono assurde! Non mi aspettavo di trovare persone come voi! Siamo un bellissimo gruppo!

Ringrazio i professori che hanno fatto da tutor e un grazie alla Preside, che ha approvato questo progetto, (è sempre stato il mio "sogno" e grazie a Lei lo sto realizzando!!) E un grazie speciale ai professori che ci insegnano a portare avanti questo laboratorio (Enzo, Consuelo e Rossella).

Un bacio!!!

Ilenia Oddo 2°E

Ciao ca, ti saresti mai aspettata una lettera da me, soprattutto in questo momento? Io credo proprio di no!!!!!!!!!!!!!!

Cmq se ti scrivo questa "lettera" nel giornalino della scuola è x kiederti SCUSA dl fatto ke in qst xiodo m sn allontanata. È inutile cercare di trovare una spiegazione a tt qst... xkè nemmeno lo so io, l'unica cosa di cui sono certa è ke voglio ke questa amicizia non finisca soprattutto x delle cavolate e voglio mettercela xkè a te ci tengo veramente anche se talvolta nn te ne ho dato dimostrazione. Ti ho voluto, ti voglio e ti vorrò x sempre un kasino di bene.

Con affetto Gabry II E

Le vere amiche!

Con la mia migliore amica è bello parlare e aver mille segreti da raccontare.

I motivi per ridere non mancano mai, a volte certo può capitare di ritrovarsi a litigare e in quel momento dirsi: "Addio tu non sei più mia amica"!

Però presto la vai ad abbracciare dicendole: "Senza di te non so proprio stare".

E ancora per mano contente e felici camminano insieme le VERE AMICHE!

Mazzola F.sca e Minaudo S. 2^E

Nel numero precedente, un alunno chiedeva: **"che cos'è l'amicizia"?**

Secondo me, l'amicizia è un "filo" che ti lega a tante persone, è qualcosa di cui una persona non può fare a meno, l'amico vero non ti tradisce mai, ti sta vicino nei momenti di difficoltà e, soprattutto, è sempre pronto ad ascoltarti in qualsiasi momento.

Cettina Cucuzza IIC

< **Ciao mio dolce amore**, è la tua piccolina che ti scrive. Volevo dirti che ti amo troppo e l'amore che provo per te non avrà mai fine. Sei troppo importante per me e questi 3 anni passati insieme sono stati davvero magici e fantastici! Auguri di cuore, vita mia, per il nostro 3° "ANNIVERSARIO" ! Sono troppo pazza di te e voglio vivere per sempre al tuo fianco! >.

Neeru Lentini VE

Un caso ...da risolvere: soluz. del n. precedente:

Ai sensi dell'art. 2033 c.c., in caso di pagamento di indebitato, gli interessi sono dovuti dal giorno del pagamento se chi lo ha ricevuto era in mala fede (sapeva cioè che la somma ricevuta non gli spettava) e dal giorno della domanda se era in vece in buona fede.